



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Cod. mecc. MIPM03000T- C.F. 80126210154

Sede: Via Tabacchi, 17/19 - 20136 - Milano - Tel. 0258100671

Succursale: Via Bazzi, 18 - 20141 - Milano - Tel. 028467572

segreteria@liceoagnesimilano.it mipm03000t@pec.istruzione.it www.liceoagnesimilano.edu.it

DOCUMENTO FINALE

CLASSE 5° CSE

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

A.S. 2023/2024



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

DOCUMENTO FINALE
del Consiglio della Classe 5°CSE
Indirizzo di studi: Scienze Umane - Opz. Economico-Sociale
a.s. 2023/2024

Presentazione dell'istituto

Nato come Istituto Magistrale nei primi anni del Novecento, il liceo Gaetana Agnesi vanta una lunga tradizione storica che ne ha rafforzato l'identità. Trasformatosi nei primi anni Novanta nel Liceo Socio-psico-pedagogico, continua con la sua tradizione di studi umanistici e nel 1998 compie un importante passo istituendo due indirizzi di sperimentazione autonoma, il Liceo Linguistico e il Liceo delle Scienze Sociali. I tre Indirizzi, il Socio-psico-pedagogico, il Liceo delle Scienze Sociali, il Liceo Linguistico sono, a partire dal 2010, confluiti nei nuovi Licei: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane Economico-Sociale e Liceo Linguistico.

L'istituto è ubicato in due sedi, in via Odoardo Tabacchi n.17/19 e in Via Carlo Bazzi n.18.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione e situazione didattico-disciplinare

La classe è composta da 18 alunni, di cui 3 maschi e 15 femmine. Un'alunna non ha mai frequentato dall'inizio dell'anno, ma non si è formalmente ritirata. Sono presenti 5 alunni DSA, 1 alunna con BES e 1 alunna con BES/DSA (che non ha frequentato), per i quali sono stati adottati strumenti compensativi e misure dispensative come da PDP.

La classe ha mostrato un comportamento vivace ma in linea generale, adeguato.

Il livello di attenzione e di partecipazione alle lezioni è generalmente buono e non sono mancati interventi interessanti e spunti di riflessione, anche se tali interventi, talvolta, sono stati un po' scomposti ed hanno richiesto moderazione da parte dei docenti.

La frequenza è, per la maggior parte adeguata; la puntualità alle lezioni accettabile anche se un numero esiguo di alunni ha superato il numero di ritardi consentito.

Sul piano didattico la classe risulta abbastanza eterogenea, ma alcuni alunni hanno raggiunto risultati eccellenti; altri ancora hanno evidenziato, soprattutto nel corso dell'ultimo triennio, un processo di crescita, maturazione e sviluppo di competenze strategiche allo studio considerevoli e hanno conseguito adeguati risultati; pochi alunni hanno evidenziato uno studio caratterizzato da incostanza, che ha inficiato i risultati in alcune materie, anche se, nell'ultimo anno, un adeguato impegno finale ha permesso loro di raggiungere la sufficienza.

La coesione interna della classe è stata positiva e, soprattutto in questo ultimo anno, i ragazzi si sono distinti per la capacità di collaborazione. Anche il rapporto con i docenti è positivo e favorevole al dialogo ed al confronto. I ragazzi, nel corso dell'anno, si sono dimostrati particolarmente proattivi e partecipi alla vita scolastica.

I programmi sono stati svolti generalmente in maniera regolare, ma si segnalano difficoltà per la materia di Diritto ed Economia a causa della tarda assegnazione della cattedra e dei numerosi avvicendamenti dei docenti, con gravi ricadute sull'acquisizione delle competenze e delle conoscenze in vista dell'Esame di Stato. Tale situazione ha particolarmente stressato i ragazzi che hanno più volte chiesto aiuto alla Dirigenza che è intervenuta come poteva. Si segnalano inoltre numerosi avvicendamenti in corso d'anno anche per la cattedra di Francese, dove, però, si è riusciti a mantenere una certa coerenza con il programma iniziale. Si evidenzia, inoltre, come questa classe nel corso del triennio sia stata penalizzata dalla mancanza di continuità dei docenti su alcune materie fondamentali, quali Diritto ed Economia, Matematica e Fisica e Storia dell'Arte.

1.2 Composizione del Consiglio di classe

Disciplina	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Italiano	Alberto Ferrari	Alberto Ferrari	Alberto Ferrari
Storia	Alberto Ferrari	Alberto Ferrari	Alberto Ferrari
Filosofia	Fulvio Palmieri	Fulvio Palmieri	Fulvio Palmieri
Scienze Umane	Enrico Sacchi	Enrico Sacchi	Fulvio Palmieri
Diritto/Economia	Anna Paola Palumbo	Gian Marco Zanardi	Rosalba Cecere/Marina Biondi/Francesca Pizzenti/Gerardina Saporito
Inglese	Mariapaola D'Alfonso/Alessandra Cafarelli	Alessandra Cafarelli	Alessandra Cafarelli
Francese	Fernanda Ruggeri	Fernanda Ruggeri	Rocco Foti/Silvia Delfini/Annarita Schiavone
Matematica	Antonio Figura	Alessandro Casalino	Donatella Casulli
Fisica	Antonio Figura	Alessandro Casalino	Donatella Casulli
Storia dell'Arte	Giuseppe Ferraro	Monica Boldrin	Giuliana Falciola
Scienze Motorie	Carmelo Spitaleri	Marcello Monzani	Marcello Monzani
Religione	Willy Villas Cortez	Willy Villas Cortez	Willy Villas Cortez
Alternativa	Antonietta Marfia	Barbara Pozzoli	

2. OBIETTIVI

Obiettivi didattici trasversali del quinquennio

Metodo di studio

Saper comprendere ed eseguire le consegne ricevute
Saper prendere appunti
Saper costruire schemi e mappe concettuali
Saper completare autonomamente argomenti trattati dall'insegnante
Saper organizzare il proprio lavoro, in classe e a casa, con una gestione equilibrata del tempo
Saper utilizzare testi e strumenti di consultazione per approfondire autonomamente argomenti di studio

Analisi del testo

Saper analizzare le seguenti tipologie testuali:

- testo letterario
- documento storico
- testo filosofico - argomentativo
- testo scientifico
- opera d'arte
- testo giornalistico

Saper analizzare un testo individuando:

- tesi sostenuta dall'autore
- principali tematiche trattate
- riferimenti storico-artistico-culturali contenuti nel testo
- elementi poetico - letterari (italiano, latino, lingua straniera)

Saper costruire un'interpretazione coerente del testo analizzato

Sintesi, collegamento, contestualizzazione

Saper sintetizzare un testo in un numero di righe prestabilito

Saper istituire collegamenti, riferimenti e confronti tra diversi ambiti disciplinari

Saper collocare autori e opere nel contesto storico, culturale, artistico, filosofico

Capacità espressive

Saper esporre quanto appreso in modo chiaro, corretto e coerente

Saper utilizzare termini, espressioni e concetti specifici di ciascuna disciplina nella produzione di messaggi scritti e orali

Saper utilizzare un linguaggio iconografico, sia in forma espressivo-disegnativa, che critica

Obiettivi formativi e comportamentali del quinquennio

Senso di responsabilità e socializzazione

Partecipare costruttivamente all'attività didattica, intervenendo con proposte e richieste chiare e pertinenti

Saper interagire efficacemente nel rapporto con i compagni

Saper rispettare le scadenze operative e di verifica

Assumere atteggiamenti e comportamenti ispirati al rispetto e alla tolleranza reciproca

Capacità critiche

Saper applicare regole e conoscenze giustificando le procedure impiegate

Acquisire capacità di valutazione e autovalutazione del lavoro svolto

Saper trasferire le conoscenze e le competenze apprese all'analisi dei fenomeni storici e sociali della realtà circostante

3. STRUMENTI

Strumenti didattico-metodologici adottati in relazione alle Linee Guida ministeriali con utilizzo delle nuove tecnologie (trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App, etc; CLIL; LIM, Digital Board, altro)

trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali
uso di tutte le funzioni del Registro elettronico
video, libri e test digitali
LIM
CLIL

4. STRATEGIE DI SUPPORTO E RECUPERO

a) Recupero curricolare tramite lavoro personale monitorato. É consistito in momenti di riepilogo degli argomenti trattati, con distribuzione di schede di lavoro appositamente definite per gli studenti, oppure con lavori di gruppo in cui gli studenti più "esperti", sotto la guida dell'insegnante, hanno aiutato i compagni in difficoltà a colmare le lacune (tutoraggio tra pari).

b) Percorsi didattici personalizzati con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali: collaborazione attiva e sinergica tra docenti curricolari, di Sostegno, Educatori e Gruppo di lavoro per l'Inclusione, mettendo in atto le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dai singoli PDP e PEI.

5. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
DIRITTI UMANI	Inglese, Storia, Diritto ed Economia, Francese
CULTURE ED AVANGUARDIE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO	Inglese, Italiano, Arte, Francese
PROPAGANDA E TOTALITARISMO NEL NOVECENTO	Inglese, Storia, arte, Scienze Umane, Italiano
INCLUSIONE, IMMIGRAZIONE, GLOBALIZZAZIONE	Italiano, Storia, Scienze umane. Diritto ed Economia, Francese
LAVORO	Scienze Umane, Diritto ed Economia, Storia, Inglese
I FONDAMENTI DELLO STATO E DELLA DEMOCRAZIA	Scienze Umane, Diritto ed Economia, Storia

6. MODALITÀ DI VERIFICA

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi sono state utilizzate le seguenti modalità

2. 3. Modalità di verifica	It ali a n o	St or ia	Fil os of ia	S ci e nz e u m a n e	Di rit to Ec o n o m ia	In gl es e	Fr a nc es e	M at e m at ic a	Fi si ca	Ar te	S c. M ot or ie	R e li g i o n e	Alt er na tiv a
Interrogazione breve /intervento			X	X			X	X	X	X		X	
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	
Esercizio di traduzione							X						
Lavoro di gruppo							X		X	X		X	
Risoluzione scritta di esercizi e problemi								X	X				
Componimento	X						X						
Questionario scritto a risposta aperta	X					X	X						
Questionario sulla comprensione del testo						X	X						
Analisi testuale guidata	X						X						
Relazione scritta				X			X				X		
Esercizi strutturati:								X	X				
- completamento						X		X	X				
- vero/falso						X		X	X				
- scelta multipla						X		X	X				
- trasformazione						X		X	X				
Esercizi pratici in palestra/ di disegno										X	X		

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove si è basata su criteri di verifica formativa e continua e non solo sommativa e finale.

La valutazione formativa ha consentito all'insegnante di verificare la validità del suo approccio didattico e di avere un feedback costante sul quale basarsi per lo sviluppo dell'attività didattica.

Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- b) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Pur con tutte le articolazioni, determinate dalla diversità delle discipline, dalla soggettività dei giudizi e dall'autonomia dei singoli docenti, sono stati concordati i seguenti criteri di massima circa l'attribuzione dei voti:

Giudizio	Voto	Descrizione
eccellente	10	Conosce in modo analitico e approfondito gli argomenti. Possiede consolidate ed articolate competenze disciplinari. È in grado di utilizzare con padronanza i lessici specifici. Riconosce con rapidità e autonomia gli elementi costitutivi e fondanti di un argomento e/o di un problema. Sa sviluppare tesi originali fondendo creatività e capacità di utilizzo delle conoscenze acquisite. Sa argomentare con disinvoltura e persuasività effettuando efficaci collegamenti interdisciplinari ed esprimendo valutazioni critiche personali e convincenti.
ottimo	9	Conosce in modo analitico e approfondito gli argomenti. Possiede competenze disciplinari del tutto consolidate. È in grado di utilizzare con padronanza i lessici specifici. Riconosce con rapidità e autonomia gli elementi costitutivi e fondanti di un argomento e/o di un problema. Mostra capacità critica riguardo ai saperi. Opera con efficacia collegamenti pluridisciplinari.
buono	8	Conosce in modo analitico e completo gli argomenti. Possiede competenze disciplinari consolidate. È in grado di utilizzare correttamente i lessici specifici. Riconosce autonomamente gli elementi costitutivi di un argomento e/o di un problema. Effettua valutazioni personali pertinenti mostrando capacità di argomentazione critica e di efficace utilizzo delle conoscenze.
discreto	7	Possiede le conoscenze richieste e mostra discrete competenze disciplinari. È in grado di utilizzare i lessici specifici. Riconosce autonomamente gli elementi costitutivi di un argomento e/o di un problema. È in grado di introdurre elementi di valutazione personale, presentandoli in modo coerente e coeso.
sufficiente	6	Conosce i contenuti fondamentali degli argomenti proposti. Mostra competenze disciplinari sufficienti. Si esprime in modo semplice ma coerente; utilizza i lessici specifici in modo sufficientemente corretto, anche se solo minimamente articolato. Riferisce gli argomenti prevalentemente in modo mnemonico senza operare collegamenti e deve essere parzialmente guidato per comporre gli elementi principali di un argomento o di un problema. Effettua valutazioni personali pertinenti solo se guidato.
insufficiente	5	Conosce parzialmente i contenuti relativi agli argomenti proposti. Mostra competenze disciplinari poco consolidate. Fatica nell'argomentare con sufficiente chiarezza.; non possiede adeguata padronanza dei lessici specifici. Sa riconoscere gli elementi principali di un argomento e di un problema solo se guidato. Fatica nel compiere operazioni di inferenza, astrazione, confronto.
gravemente insufficiente	4	Non conosce gli aspetti più elementari degli argomenti proposti e mostra competenze disciplinari inadeguate. Si esprime in modo poco chiaro, con lessico inappropriato; non sa riconoscere gli elementi principali di un argomento o di un problema.

del tutto insufficiente	meno di 4	Non conosce gli aspetti più elementari degli argomenti proposti e non è in grado o si rifiuta di svolgere le consegne; mostra competenze disciplinari gravemente insufficienti o nulle; non sa individuare e ricostruire gli aspetti minimali di un argomento e/o di un problema. Non è in grado di esprimere valutazioni personali.
-------------------------	-----------	---

7.1 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo (delibera del Collegio Docenti del giorno 14.05.2015)

- **la media dei voti** (compresa la **valutazione sul comportamento**), assegnati **utilizzando l'intera scala decimale di valutazione**;
- **l'assiduità della frequenza scolastica**;
- **l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo**;
- **la partecipazione ad attività complementari e integrative** ("rientrano tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico"); fra le attività complementari ed integrative, il consiglio di classe terrà conto della partecipazione al Consiglio di Istituto, alla Consulta degli studenti, nonché della partecipazione a Commissioni interne;
- **la presenza di eventuali attività extra-curricolari documentate** (esperienze effettuate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport).

8. PCTO

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

	Argomento/Destinazione	Data/Durata	Obiettivi	Risultati
Stage alternanza scuola/lavoro	Periodo di osservazione presso istituzioni scolastiche Studi legali, aziende	A.S. 2021/22 -corso sulla sicurezza (4h) -SUSTAINABLE GOAL (30h)	Orientamento professionale Tirocinio didattico	positivi
Stage linguistico all'estero	Studio delle lingue straniere	A.S.2022/23 stage in Irlanda-7-14 ottobre 2023 (30 h)	Potenziamento della competenza comunicativa	positivi
Orientamento post-diploma	Gli studenti hanno partecipato alle attività di orientamento proposte dalla scuola nel corso dell'intero anno scolastico e seguito lezioni su discipline inerenti	A.S. 2023/24 - Webinar: Assolombarda dal titolo "Lavorare digital" (30/11/23)	Scelta della facoltà universitaria o ingresso nel mondo del lavoro	positivi

	a corsi di studi di loro interesse	<p>-Progetto "Lezioni esterne- studio la città: Bologna" progetto della Prof.ssa Caldarini (16h)</p> <p>-Progetto: Let's Get Down to Talking Business (6 h)</p> <p>PROGETTO DE.VI.L.S- (6h)</p>	<p>conoscenza del territorio e della Storia</p> <p>Potenziamento della competenza comunicativa - il linguaggio usato nel mondo di lavoro; discriminazione e come risolverne.</p> <p>interventi di educazione alla legalità e di prevenzione della devianza, organizzato dagli operatori di Spazio Aperto Servizi e dell'Asst Santi Paolo e Carlo (S.s. Trattamento Avanzato Nave e Ser.D Territoriale via Albenga) in collaborazione con la C.C. San Vittore.</p>	
--	------------------------------------	---	---	--

9. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO (anche su piattaforma)

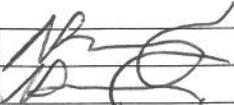
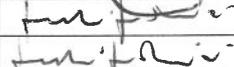
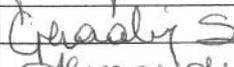
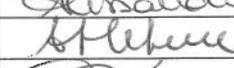
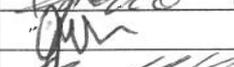
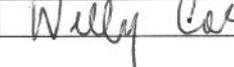
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Visione film "Oppenheimer"(28/09/23)	Milano	4h
	Visita didattica alla GAM e al museo della Scala (21/11/23)	Milano	5h
	"Giacomo Leopardi Astronomo"	Milano	4h
	Uscita didattica Bologna (18/04/24)-PCTO	Bologna	giornata
	Corso BLSD-utilizzo defibrillatore (13/02/24)	scuola	5h
	Uscita presso casa circondariale "F.Di Cataldo"- Carcere di san Vittore- visita a "La Nave" (6/05/24)-PCTO	Milano	4h

Incontri con esperti	"Le elezioni europee del 2024: come funziona e quali sono le prospettive della democrazia europea?" a cura del Prof. Luca Lionello, docente di Diritto dell'Unione Europea presso l'Università Cattolica di Milano. (23/02/24)	scuola	2h
	"L'Europa senza pace: le sfide geopolitiche dell'Unione Europea dalla crisi Ucraina ai nuovi equilibri internazionali" a cura del prof. Simone Cislighi, docente di Storia e Filosofia ed autore di saggi inerenti tematiche europee. (28/02/24)	scuola	2h
	Incontro formazione sulle elezioni Europee (24/04/24)	scuola	2h

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente.

Milano, 15 maggio 2024.

Il Consiglio di classe

ITALIANO	
STORIA	
FILOSOFIA	
SCIENZE UMANE	
DIRITTO-ECONOMIA	
INGLESE	
FRANCESE	
MATEMATICA	
FISICA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
SCIENZE MOTORIE	
ALTERNATIVA	
RELIGIONE	

DATA: 8/05/2024

ALLEGATI

Si allegano:

- I programmi svolti di ciascuna materia.
- Scheda didattica CLIL.
- Scheda riassuntiva degli argomenti trattati in Ed. Civica.
- Prove effettuate in preparazione all'Esame di Stato e relative griglie di valutazione.
- Griglia ministeriale di valutazione della prova orale (Allegato A).

Programma di ITALIANO CLASSE 5CSE
A.s. 2023-2024

Finalità/obiettivi del programma annuale

Il lavoro didattico della disciplina si propone di sviluppare e affinare le capacità necessarie al conseguimento dei seguenti risultati:

- Consapevolezza della specificità del fenomeno letterario in relazione ad altre forme artistiche
- Consapevolezza dello spessore storico-culturale della lingua e della letteratura italiana
- Padronanza della lingua italiana, nella ricezione e nella produzione scritta e orale
- Riconoscimento delle diverse forme testuali in relazione alle diverse esigenze comunicative
- Conoscenza diretta dei testi principali della letteratura italiana e delle loro relazioni con testi analoghi della letteratura europea
- Capacità di esprimere una valutazione soggettiva ed un giudizio critico sulla base del confronto tra eventi letterari o storici

Contenuti

- Giacomo Leopardi: opere e poetica. Lettura, parafrasi e commento dei seguenti testi: *Alla sua donna*, *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *A Silvia*, *A se stesso*, *La ginestra* (versi scelti), *Dialogo della Natura e di un islandese*
- Il Naturalismo francese e il verismo italiano (caratteristiche, analogie e differenze). Giovanni Verga: opere e poetica. Lettura dei seguenti testi: *Prefazione a L'amante di Gramigna*, *Rosso Malpelo*, *La lupa*, passi scelti da *I Malavoglia* (cap I "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia", cap XV "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno")
- Il Decadentismo: caratteri generali.
- Gabriele D'Annunzio: fasi e poetica. Lettura di un passo scelto da *Il Piacere* ("Il conte Andrea Sperelli", dal libro I). Le Laudi: lettura, parafrasi e commento de *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*.
- Giovanni Pascoli: la poetica del "nido". Lettura di un brano da *Il fanciullino* (*Una poetica decadente*). Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari. Lettura, parafrasi e commento delle seguenti liriche: *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Il lampo*, *Il gelsomino notturno*.
- Italo Svevo: vita, opere e poetica. Analisi di trama, temi, analogie e differenze nei romanzi *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*. Lettura di passi scelti da *Senilità* ("Il ritratto dell'inetto", dal cap I) e da *La coscienza di Zeno* ("Il fumo" dal cap.3, "La morte del padre" dal cap.4)
- Luigi Pirandello: opere e poetica. *L'umorismo*. *Novelle per un anno*: lettura della novella *Il treno ha fischiato*. *Il fu Mattia Pascal*: trama e temi, lettura di passi scelti: *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (dai capp. VIII e

IX), Lo strappo nel cielo di carta e la 'lanterninosofia' (dai capp. XII e XIII). Uno, nessuno, centomila: trama e temi. Lettura del passo scelto "Nessun nome" (pagina conclusiva del romanzo). Il teatro: dal teatro del grottesco al metateatro (cenni)

- Le avanguardie storiche: Il Futurismo. Caratteristiche generali. Lettura del *Manifesto del Futurismo* di Filippo Tommaso Marinetti e di un passo scelto da *Zang tumb tuuum ("Bombardamento")*
- Giuseppe Ungaretti: vita di un uomo, la poetica. Lettura, parafrasi e commento dei seguenti testi: *Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, Sono una creatura, I fiumi.*
- Eugenio Montale: poetica. Lettura, parafrasi e commento dei seguenti testi: *I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non recidere, forbice, quel volto, La casa dei doganieri, Xenia 1*
- Lettura integrale di un testo a scelta di Pirandello o Svevo

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Visione e commento di documentari
- Esercitazioni scritte in classe e a casa
- Esercizi di analisi testuale

Mezzi e Strumenti

LIBRI DI TESTO, LETTURA INTEGRALE DI TESTI, VIDEO

STRUMENTI DI VERIFICA: interrogazioni, esercizi di analisi testuale guidata, schede di analisi su testi integrali letti, tema di argomento storico, tema di riflessione su problemi d'attualità.

I rappresentanti di classe

Alessandro Amelio

Marco

Il docente

[Firma]

Programma di STORIA CLASSE 5CSE

A.s. 2023-2024

Finalità/obiettivi del programma annuale

Confrontarsi con il passato individuando le problematiche di ordine socio-economico, politico e culturale degli individui in un dato periodo storico;

comprendere il peso degli eventi storici sul proprio presente, individuale e collettivo

Contenuti

- Società e cultura nel Novecento: la Belle Epoque
 - Depretis e la Sinistra Storica
 - L'età giolittiana
 - La prima guerra mondiale
- La Rivoluzione bolscevica in Russia
 - Il declino dell'Europa
- La crisi in Italia e le origini del Fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929
 - La dittatura fascista
 - La dittatura sovietica
 - La dittatura nazista
- I rapporti internazionali e la guerra di Spagna
- La prima fase della Seconda guerra mondiale
 - La fine del conflitto
 - La guerra fredda
- Italia Anni'70: lo stragismo

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Esercitazioni scritte in classe e a casa

Mezzi e Strumenti

- **Libro di testo**
- **Visione di documentari**
- **Lettura di un saggio o di un romanzo a scelta riguardante la prima o la seconda guerra mondiale**

STRUMENTI DI VERIFICA: interrogazioni, tema di argomento storico, questionari scritti a risposta aperta (verifica)

I rappresentanti di classe

Augusto Amato Amato

Luca S.

Il docente

Albergo

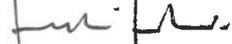
Liceo G. Agnesi

Materia	FILOSOFIA
Classe	Quinta
Ammissione	Esame di Stato Liceo delle Scienze Umane- LES
Anno Scolastico	2023-2024
Programma	<p>G.W. Hegel: - la dialettica della coscienza - la figura signore-servo - la logica</p> <p>A. Schopenhauer: -il mondo fenomenico come illusione -critica del concetto di volontà -il nulla e il dialogo con la religione indiana</p> <p>L. Feuerbach: -nascita dell'antropologia filosofica -l'alienazione e la dimensione religiosa</p> <p>S. Kierkegaard: -il tema della scelta -il tema della possibilità e dell'angoscia -i modelli di vita estetica-etica-religiosa</p> <p>K. Marx: -il materialismo storico -il materialismo dialettico -la funzione storico-filosofica del concetto di classe</p> <p>F. Nietzsche: -critica della morale -significato di Zarathustra e le tre fasi dell'umanità -la figura del super uomo</p> <p>Fenomenologia, esistenzialismo, filosofia del linguaggio</p> <p>E. Husserl: -il metodo fenomenologico: andar verso le cose stesse -il concetto di <i>epoché</i> -il concetto di <i>Lebenswelt</i></p> <p>M. Heidegger: -analitica dell'esistenza -esserci e cura -filosofia e poesia: la funzione del linguaggio</p> <p>J.P. Sartre: -coscienza come essere-nel-mondo -il progettare e il tema della libertà -il tema della possibilità</p>

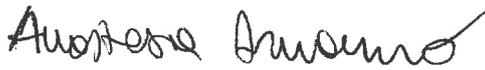
	H. Bergson: - lo spiritualismo - il concetto di tempo - memoria e scienza
Libro di testo consigliato	Abbagnano Nicola - Fornero Giovanni - Burghi Giancarlo La ricerca del pensiero 3A+3B edizione base Volume 3 Paravia
Prova d'esame	Orale

Professore

Fulvio Palmeri



Rappresentanti di classe



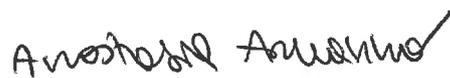
Materia	SCIENZE UMANE
Classe	Quinta
Ammissione	Esame di Stato – Liceo Scienze Umane - LES
Anno Scolastico	2023- 2024
Programma	<p>ANTROPOLOGIA CULTURALE</p> <p>1. La religione - la cultura nella dimensione religiosa e rituale - confronto tra sociologia delle religioni e antropologia delle religioni</p> <p>SOCIOLOGIA</p> <p>1. Processo di istituzionalizzazione Comprendere gli elementi di base di: - caratteri del processo di istituzionalizzazione - socializzazione e mezzi di comunicazione di massa - società totalitaria, società democratica - processi di globalizzazione - critica alla società di massa -la socializzazione e la devianza</p> <p>2. Welfare State, politiche di cura e indagine sociologica Comprendere gli elementi di base di: -il modello occidentale di welfare state</p> <p>3.La globalizzazione - globalizzazione economica - globalizzazione culturale - globalizzazione politica</p> <p>4.La ricerca -ricerche qualitative, quantitative, focus group - ricerche di mercato - studi sociali sul campo: esemplificazione di un'indagine sociologica applicata, con riferimento all'ambito della politica di cura e servizio alla persona</p> <p>4. Il mondo del lavoro e i suoi mutamenti</p>
Libro di testo consigliato	E. Clemente, R. Danieli, <i>Orizzonte scienze Umane</i> , Paravia
Prova d'esame	Scritto e orale

Docente

Prof. Fulvio Palmieri



Rappresentanti di classe






Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Classe 5[^]CSE

Programma di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

A.s.2023/24

Docente: Prof.ssa G. Saporito

Libro di testo: Nel Mondo che cambia (Cattani, Zaccarini casa ed. Pearson)

Finalità/obiettivi del programma annuale

DIRITTO:

- Comprendere l'evoluzione del concetto di Stato nel pensiero filosofico e politico.
- Riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo agli elementi nazionali.
- Riconoscere i principi costituzionali fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, anche in dimensione europea.
- Riconoscere le fonti del diritto internazionale e diritto europeo.
- Riconoscere le criticità del processo d'integrazione europea.

ECONOMIA:

- Saper identificare il legame esistente tra fenomeni economici e le istituzioni politiche.
- Comprendere il ruolo delle principali istituzioni finanziarie internazionali.
- Comprendere il pensiero economico della teoria classica dell'analisi Keynesiana.
- Comprendere la centralità degli interventi pubblici nello sviluppo economico.
- Individuare i fattori necessari per lo sviluppo economico.
- Individuare il ruolo della globalizzazione nell'economia mondiale.
- Cogliere il nesso tra sottosviluppo economico e sottosviluppo sociale.

CONTENUTI

DIRITTO

- o NASCITA DELLO STATO, CITTADINI E STRANIERI.
- o PRINCIPALI ESPONENTI DEL PENSIERO SULLO STATO MODERNO.
- o FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO.
- o PRINCIPI COSTITUZIONALI FONDAMENTALI: PRINCIPIO DEMOCRATICO (art.1 Cost.), PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA (art. 3 Cost.), PRINCIPIO DI AUTONOMIA E DECENTRAMENTO (art.5 Cost.).
- o ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO.
- o ORDINAMENTO INTERNAZIONALE.
- o ORDINAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA.

- o INTRODUZIONE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

ECONOMIA

- o TEORIE SULLA CRESCITA ECONOMICA, MISURAZIONE DELLA CRESCITA ECONOMICA E DELLO SVILUPPO ECONOMICO.
- o SVILUPPO ECONOMICO E PROBLEMATICHE RELATIVE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE.
- o G8- G20- WTO- OCSE.
- o LA POLITICA ECONOMICA.
- o POLITICA AGRICOLA, POLITICA AMBIENTALE E POLITICA DI SICUREZZA COMUNE.
- o SPESA PUBBLICA.
- o PRESSIONE TRIBUTARIA E RELATIVI EFFETTI.
- o I FALLIMENTI DEL MERCATO E DELLO STATO.
- o LA GLOBALIZZAZIONE.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

LEZIONE FRONTALE, LEZIONE PARTECIPATA, COOPERATIVE LEARNING, DEBATE;
PROBLEM SOLVING;

MEZZI E STRUMENTI

LIBRO DI TESTO, APPUNTI DELLE LEZIONI, MATERIALE AUDIO E VIDEO
ALLEGATO AL TESTO ADOTTATO.

I rappresentanti di classe

Amosino Amelio
Martina Sgaravella

Il docente

Giuseppe Sgaravella



Programma di **INGLESE**

A.s. **2023/24**

Classe **5[^]CSE**

Finalità/obiettivi del programma annuale

Lo studente :

- comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti inerenti l'indirizzo di studio
- produce testi orali e scritti, lineari e coesi, di tipo narrativo e descrittivo.
- riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana
- riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.
- comprende testi letterari del periodo studiato
- utilizza la lingua straniera nello studio di argomenti di discipline non linguistiche
- sviluppa le competenze di lettura e di comprensione scritta ed orale in preparazione alla prova INVALSI

Contenuti

LETTERATURA:

TESTO DI RIFERIMENTO: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margareth Layton, *Performer Heritage.blu*, Lingue Zanichelli, Bologna 2018.

CAPITOLO 4: THE ROMANTIC AGE

- ❖ 4.16 **JANE AUSTEN** (pp 214-216)
Testo: Mr and Mrs Bennet (pag 217-218)

CAPITOLO 5: THE VICTORIAN AGE

- 5.1 Queen Victoria's Reign (pp 224-226)
- 5.2 The Victorian Compromise (pag 227)
- 5.4 The American Civil War (pp 232-233)
- 5.6 The Victorian Novel (pp 236-238)
- 5.8 Aestheticism and Decadence (appunti della docente)

- ❖ 5.10 **CHARLES DICKENS** (pp 242-243)
 Testo: Coketown (pag 247- righe 4-15)
 Testo: Oliver asks for more (integrato dalla docente)
 Utilitarianism and education in *Hard Times* (pag 244)
- ❖ 5.11 **THE BRONTE SISTERS- CHARLOTTE BRONTE** (pp 252)
Jane Eyre (pp 252-254)
 Testo: Jane and Rochester (pag 254- 256)
 Video: <https://www.youtube.com/watch?v=Ard8hElhUY4>

Darwinism (slides) and Social Darwinism

- ❖ 5.13 **ROBERT LOUIS STEVENSON** (pag 270)
The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (pag 270-271)
 Testo: Jekyll's Experiment (pp 272-273)
- ❖ 5.14 **OSCAR WILDE** (PP 274-275)
The Picture of Dorian Gray (pag 276)
 Testo: The painter's studio (pp 277-278)
 Testo: Dorian's Death (pp 279-281)

CAPITOLO 6: THE MODERN AGE

6.1 From the Edwardian Age to the First World War (pp 304-306)

6.2 The age of anxiety (appunti della docente)

6.3 The inter-war years (appunti della docente)

6.4 The Second World War (appunti della docente)

6.6 Modernism (appunti della docente)

6.8 The modern novel (appunti della docente)

6.9 The interior monologue (appunti della docente)

6.11 The War poets (pag 330)

- ❖ **RUPERT BROOKE** (pag 330)
 Testo: *The Soldier* (pag 331)
- ❖ **WILFRED OWEN** (pag 332)
 Testo: *Dulce et decorum est* (pp 332-333)
- ❖ 6.17 **JAMES JOYCE** (appunti della docente)
Dubliners (pp 375-376)
 Testo: Eveline (pp 377-379)
- ❖ 6.19 **GEORGE ORWELL** (appunti della docente)
Nineteen Eighty-Four (pp 392-393)
 Testo: Big Brother is Watching You (pp 394-395)

Testo: Room 101 (pp 396-397)

ARGOMENTI DI ED. CIVICA (testi integrati dalla docente):

- GENDER INEQUALITIES (appunti dell'insegnante- articoli commentati in gruppi in stile debate)
- EDUCATION SYSTEM- a comparison of Victorian school system and modern Korean, British, American and Finnish school systems (articoli e video commentati in classe)

GRAMMATICA:

TESTO DI RIFERIMENTO: Andreolli, P. Linwood, *Grammar Reference New Edition*, Petrini.

-Revision of the main tenses

- Reported Speech

Metodi e strategie didattiche

La lingua viene insegnata ed appresa con approccio modulare. L'organizzazione modulare permette di raggiungere obiettivi specifici, facilmente verificabili partendo dalle caratteristiche cognitive, affettive e motivazionali degli alunni.

Mezzi e Strumenti

Libro di testo, Materiale audio e video presente in rete, Materiale digitale prodotto dal docente e dagli studenti, LIM, dizionario online

I rappresentanti di classe

Aurora Anshino
Lele Antonini

Il docente

Alessandra
Cofani



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO STATALE "G. AGNESI"

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Classe 5 CSE

Programma di Francese

A.s. 2023 / 2024

**Professoressa:
Annarita Schiavone**

Finalità/obiettivi del programma annuale

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti.

In particolare, lo studente consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, antropologico e sociologico, economico, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea; comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Contenuti

Letteratura

XIX siècle

Le Romantisme

La poésie romantique Hugo et Vigny, Les Rayons et les Ombres de Victor Hugo.

Le roman romantique: Victor Hugo, les Misérables, Notre Dame de Paris

Entre Romantisme et Réalisme: Balzac et Stendhal, Textes choisis.

Le Réalisme: Flaubert, Madame Bovary, L' education sentimentale, textes choisis

Le Naturalisme: Zola- textes choisis

Le Symbolisme: Baudelaire, Les Fleurs du Mal

XX siècle

Avant- Gardes: Dadaïsme

Tristan Tzara: Pour faire un poème dadaïste

Apollinaire Calligrammes, Alcools, Il pleut, Le Pont Mirabeau

Surréalisme: L' écriture automatique, Breton

Paul Eluard : La terre est bleue comme un orange, La courbe de tes yeux, Liberté

Proust : La recherche du temps perdu- La petite madeleine

L' Existentialisme

Sartre. la Nausée

Simone de Beauvoir: Le deuxième sexe

Camus : L' Etranger, la Peste, Le mythe de Sisyphe

Ed civica

L' Europe

"Ce n'est pas l'Europe qui a fait la paix, mais la paix qui a fait l'Europe"

"Faire l'Europe c'est faire la Paix !" dans L'Aveyron libre (17 janvier 1948) - CVCE

Website

Déclaration Schuman Mai 1950 | Union européenne

<https://www.lepoint.fr/politique/sortir-de-l-europe-c-est-sortir-de-l-histoire-plaide-hollande-a-d>

[eux-semaines-des-europeennes-08-05-2014-1820588_20.php](https://www.lepoint.fr/politique/sortir-de-l-europe-c-est-sortir-de-l-histoire-plaide-hollande-a-d-eux-semaines-des-europeennes-08-05-2014-1820588_20.php)

La construction européenne | Strasbourg Europe

Metodi e strategie didattiche

E' stato seguito il metodo comunicativo funzionale veicolando strutture e lessico della lingua straniera partendo da argomenti di attualità o di vita quotidiana, per poi comunque portarli ad una riflessione sulle peculiarità, differenze e similitudini esistenti tra i diversi sistemi linguistici. Per quanto riguarda invece lo studio della letteratura, i diversi autori e le loro opere sono stati presentati nel loro contesto storico stimolando gli studenti a sviluppare una certa sensibilità linguistica anche dal punto di vista emotivo ed estetico, nonché ad esprimere una loro opinione personale in merito alle tematiche trattate dai diversi autori, confrontandoli eventualmente con i contemporanei italiani, inglesi o tedeschi.

Mezzi e strumenti

Del testo antologico adottato PLUMES vol unico ed. DEA SCUOLA – VALMARTINA sono stati trattati gli argomenti letterari sopra citati integrandoli con appunti e documenti in formato cartaceo e/o digitale e documenti sul web. Per le lezioni di ed. civica sono stati trattati temi di attualità utilizzando documenti

cartacei, digitali, o documenti direttamente dal web.

I rappresentanti di classe

*Luca Di
Antonio Amelio*

L' insegnante

Aurora Schiavone



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di matematica

Classe 5CSE

A.s. 2023/24

Finalità/obiettivi del programma annuale

- Acquisire il concetto di funzione e saperne riconoscere le proprietà fondamentali (classificazione, funzione pari-dispari) Saper determinare dominio e codominio di una funzione
- Acquisire il concetto intuitivo di limite
- Saper calcolare semplici limiti di funzioni razionali intere e fratte
- Acquisire il concetto di derivata
- Saper calcolare semplici derivate
- Riconoscere le caratteristiche di una funzione dallo studio del suo grafico
- Saper svolgere uno studio analitico di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte

Contenuti

Funzioni

- Definizione di funzione da un insieme X ad un insieme Y.
- Dominio e immagine di una funzione.
- Funzione reale di variabile reale e grafico di una funzione.
- Determinazione del dominio di funzioni algebriche.
- Segno della funzione e intersezioni con gli assi.
- Determinazione del segno di semplici funzioni razionali intere e frazionarie.
- Intersezioni con gli assi e determinazione delle regioni di giacitura del grafico nel piano cartesiano.
- Simmetrie di una funzione: funzioni pari e dispari.
- Breve introduzione delle funzioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche.

Limiti

- Concetto intuitivo di limite, interpretazione grafica del concetto di limite.
- Limite destro e sinistro.
- Definizione di funzione continua in un punto.
- Limiti delle funzioni elementari.
- Algebra dei limiti: regole di calcolo nel caso di limiti finiti; regole di calcolo nel caso in cui uno dei due limiti sia infinito.
- Risoluzione delle forme di indecisione per funzioni algebriche razionali del tipo $+\infty-\infty$ e ∞/∞
- Asintoti di una funzione e comportamento all'infinito: asintoto orizzontale, verticale e obliquo

Calcolo differenziale

- Derivata di una funzione in un punto e significato geometrico.
- Derivate fondamentali, Calcolo di semplici derivate prime
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito

LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Studio di funzione

- Riconoscere le caratteristiche di una funzione dallo studio del suo grafico
- Studiare l'espressione analitica di una funzione in particolare per le funzioni algebriche razionali intere e fratte

Metodi e strategie didattiche

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Lavoro di gruppo
- Guidare gli studenti nella consultazione e nello studio di testi e materiali di approfondimento (testi adottati, dispense, supporti multimediali)
- Fornire comunicazione motivata della valutazione

Mezzi e Strumenti

Uso del libro di testo, di dispense eventualmente predisposte dall'insegnante, di piattaforme multimediali specifiche idonee allo svolgimento del programma.

I rappresentanti di classe

Anastasio Amanno

Bianchi

Il docente

[Firma]

MILANO, 07/05/2024



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di fisica

Classe 5CSE

A.s. 2023/24

Finalità/obiettivi del programma annuale

- Acquisire i concetti di forza e campo
- Comprendere la differenza tra forza e campo
- Saper descrivere i fenomeni di elettrizzazione della materia
- Saper descrivere come è costituito e come funziona un circuito elettrico
- Analizzare e distinguere le differenze/analogie tra campo elettrico e campo magnetico
- Saper esporre gli argomenti usando una terminologia appropriata

Contenuti

Elettrostatica

- La carica elettrica: convenzioni sui segni delle cariche;
- L'atomo: il modello atomico di Thomson, Rutherford e Bohr. Esperimento di Rutherford.
- Quantizzazione della carica elettrica e la carica elementare.
- Elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.
- Materiali conduttori e materiali isolanti.
- L'elettroscopio a foglie per la rilevazione della carica e confronto tra le cariche.
- La distribuzione della carica nei conduttori.
- La forza elettrica e la legge di Coulomb.
- La costante dielettrica di un mezzo.
- Confronto tra forze elettriche e gravitazionali.
- Il concetto di campo elettrico.
- Il vettore campo elettrico. Campo elettrico generato da una carica puntiforme.
- Linee del campo elettrico (di una carica puntiforme e di due cariche puntiformi). Campo elettrico uniforme.
- Energia potenziale elettrica: lavoro del campo generato da una carica puntiforme.
- La differenza di potenziale.
- Il condensatore piano. Definizione della capacità elettrostatica.
- Capacità di un condensatore piano e dipendenza dalla geometria e dal mezzo.

La corrente elettrica

- L'intensità di corrente. Il verso della corrente.
- La corrente continua e generatore di tensione continua.
- I circuiti elettrici in corrente continua; collegamenti in serie e parallelo.
- La conduzione elettrica nei metalli. La prima legge di Ohm. Resistenza elettrica.
- La seconda legge di Ohm. Resistività di un conduttore.
- Conduttori ohmici in serie e in parallelo e resistenze equivalenti.
- I superconduttori.
- La corrente elettrica nei gas. Tuoni e fulmini.
- La trasformazione dell'energia elettrica: Riscaldamento prodotto dalla corrente elettrica: l'effetto Joule. Potenza dissipata

Il magnetismo

- Fenomeni magnetici fondamentali: magneti naturali e artificiali.
- Campo magnetico terrestre. Direzione e verso del campo magnetico: linee di campo.
- Confronto fra campo magnetico e elettrico.
- L'esperienza di Oersted: campo magnetico generato da una corrente.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito

LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

- Forze tra magneti e correnti
- L'esperienza di Faraday: una corrente immersa in un campo magnetico subisce una forza.
- L'esperienza di Ampère: forze tra due correnti rettilinee.
- L'intensità del campo magnetico.
- La forza su una corrente e su una carica in moto
- La corrente indotta
- La legge di Faraday- Neumann.
- Il motore elettrico.
- Cenni di fisica moderna (Cenni di fisica nucleare, La bomba atomica, Oppenheimer. Consigliata lettura libro "Bomba Atomica" di R. Mercadini)

Educazione civica: L' energia, l'energia elettrica, la dissipazione dell'energia elettrica. Il rischio elettrico. Energia nucleare. Responsabilità della scienza.

Metodi e strategie didattiche

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Lavoro di gruppo
- Guidare gli studenti nella consultazione e nello studio di testi e materiali di approfondimento (testi adottati, dispense, supporti multimediali)
- Fornire comunicazione motivata della valutazione

Mezzi e Strumenti

Uso del libro di testo, di dispense eventualmente predisposte dall'insegnante, di piattaforme multimediali specifiche idonee allo svolgimento del programma.

I rappresentanti di classe

Amosforo Aruanno

Bianca Li

Il docente

Delle LU

MILANO, 07/05/2024

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Disegno e storia dell'Arte.

A.s. 2023-24

Finalità/obiettivi del programma annuale

Traguardi in uscita:

1. Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
2. Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;
3. Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

CONTENUTI

Vedutismo

Canaletto, Guardi: confronto fra le due versioni della veduta "Venezia, la biblioteca e il molo"

Neoclassicismo

Canova "Amore e Psiche"; Teatro alla Scala

Romanticismo

Friedrich "Il viandante su un mare di nebbia"; Gericault "La zattera della Medusa"; Delacroix "La Libertà che guida il popolo"; Hayez "il Bacio"

Pittura di Macchia

Impressionismo Monet "Impressione levar del sole", serie delle "ninfee", "la stazione Sainte Lazare", Renoir "Ballo al Moulin del la Galette"; Degas "Statua delle piccola Ballerina; Merisot (cenni);

Macchiaioli Fattori "La rotonda di Palmieri"; Lega "Il Pergolato";

Divisionismo Pellizza da Volpedo "Il quarto stato"; Segantini "Le due madri"

Post Impressionismo

Rodin e Claudel (cenni); Van Gogh "i mangiatori di patate", "La stanza ad Arles", "La notte stellata", "Autoritratti", "I Girasoli"; Gauguin "Ia Orana Maria", "La visione dopo il sermone"; Cezanne "Natura morta con mele", "La montagna Sainte Victoire", "Ritratto di donna con caffettiera", "I giocatori di carte".

Avanguardie / Primo 900

Modernismo Klimt "il Bacio"; Gaudì "La Sagrada Familia"; Eiffel "Tour Eiffel"; "Statua della libertà";

Cubismo Picasso Periodo blu, Periodo Rosa, "Le demoiselles d'Avignon", "Guernica"

Espressionismo Munch "L'Urlo"; Matisse "La Danza" "La stanza rossa"

Astrattismo Kandinskij, Mondrian (discorso generale sulla corrente);

Surrealismo Magritte, Dalì (discorso generale sulla corrente);
Ecole de Paris Modigliani "Ritratto di Jeanne col maglione giallo"; Chagall "il Compleanno", "Il violinista verde"
Dadaismo e New Dada Manzoni "Aria d'artista"

Secondo 900

Pollock "Strade"

Fontana "New York", tecnica dei Tagli

Pop Art Warhol "Marilyn" "La zuppa Campbell"

Architettura post bellica: Wright "Museo Guggenheim", Lecourbousier "Modulo abitativo" a Marsilia, Niemeier "Palazzo Mondadori"

Arte Contemporanea

Urban art e Land Art

NB: tematica affrontata anche per EDUCAZIONE CIVICA

Metodi e strategie didattiche

Al fine del raggiungimento delle competenze e adattando gli elaborati e la teoria, alla creatività alle risposte emotive e alla crescita socio-culturale specifica degli studenti, ho deciso di valutare il "saper fare" insieme al sapere, onde stimolare futuri adulti policompetenti. Quindi ogni stile artistico è stato approfondito e valutato non solo nella forma teorica, ma anche grazie alle tecnologie informatiche, e soprattutto sperimentando manualmente, di volta in volta, le forme, i colori e i linguaggi espressivi tipici della corrente sotto osservazione. Ho scelto quindi di lavorare con la classe e valutare globalmente gli studenti, in totale accordo col dipartimento di disciplina, seguendo una cronologia storico-artistica suddivisa tradizionalmente, attraverso la produzione di elaborati sia di forma verbale/critica, che grafica, che di schematizzazione/mappatura, affinché fosse evidente che l'indissolubilità di questi aspetti esprime al meglio l'arte figurativa in genere.

Mezzi e Strumenti

Le azioni qui sopra elencate, sono state dunque sviluppate parallelamente: ogni tavola o elaborato, ha seguito una spiegazione frontale o ibrida (libro, museo, proiezione lim eccetera) di qualche opera d'arte o corrente storica. In questo modo è stato possibile valutare l'acquisizione di competenze reali (saper fare). La mia valutazione attiene quindi a due indissolubili processi: la cura della realizzazione del progetto creativo e l'esposizione delle osservazioni tecniche condivise e delle emozioni provate davanti a un'opera. Esempio: non ho spiegato (e quindi non ho valutato chiedendola) la biografia di Boccioni, ma ho condiviso in classe una riproduzione della sua statua "Forme uniche nella continuità dello Spazio", che è stata poi osservata e contestualizzata insieme, fin nei minimi dettagli, con discussione su pareri e linguaggi -anche riascoltati poi a casa dagli studenti, via podcast- e poi la classe ha lavorato a una tavola grafico-pittorica sulla stessa opera. Io ho valutato questo insieme, queste tappe di percorso formativo.

In fede

La docente **Giuliana Falciola**

Gli studenti rappresentanti di classe

Luca S.

e

Alessandro Amadio

Milano, 3 maggio 2024



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Scienze Motorie

A.s. 2023/2024

Finalità/obiettivi del programma annuale

Approfondire la conoscenza del proprio corpo, essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa imparando a conoscere ed abbinare le proprie capacità condizionali e coordinative; saper praticare sport di squadra collaborando con i propri compagni; saper applicare i principi per un corretto e sano stile di vita (attività fisica e prevenzione infortuni); conoscere le procedure di primo soccorso.

Contenuti

Pratica: Esercitazioni in palestra

- Attivazione e defaticamento
- Capacità Motorie
 - Condizionali: mobilità, velocità, rapidità, forza
 - Coordinative: reazione, orientamento s/t, equilibrio
- Accenni alle diverse modalità di allenamento (es. EMOM, TABATA)
- Acrosport
- Sport di squadra: Pallavolo, Roundnet, Dodgeball, Hockey (accenni) e giochi di gruppo

Teoria:

- Elaborato libero sul libro letto, con collegamenti ad altre discipline
- Primo Soccorso: corso con certificazione BLS (Croce Bianca)

Metodi e strategie didattiche

Lezione pratica in palestra

Mezzi e Strumenti

Materiale palestra

I rappresentanti di classe

Augustone Amoruso

Francischi

Il docente

Maelloni

LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Cod. mecc. MIPM03000T- C.F. 80126210154 -

Sede: Via Tabacchi, 17/19 - 20136 - Milano - Tel.0258100671

Succursale: Via Carlo Bazzi, 18 - 20141 - Milano -Tel.028467572 - 0289506793

segreteria@liceoagnesimilano.it

mipm03000t@pec.istruzione.it

www.liceoagnesimilano.edu.it

Programma di RELIGIONE 5CSE

A.S. 2023-2024

Finalità/obiettivi del programma annuale

- Valore ed importanza degli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale
- Riconoscere il valore della cultura religiosa come contributo importante alla formazione integrale della persona
- Riconoscere l'importanza e il valore della cultura e della formazione religiosa a scuola
- Individuare il contributo dei principi del Cristianesimo, in particolare del cattolicesimo, nella formazione della persona, della cultura e della società italiana
- Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.

Contenuti

Ricerca: *Le sfide globali (prospettiva antropologico-filosofica)*

- Fraternità dei saperi: Il rapporto fra la Filosofia, le Scienze umane e le Religioni
- Ecologia Integrale (LS) e Salvare la fraternità (Fratelli tutti: FT)
- La secolarizzazione/indifferenza religiosa e il futuro delle Religioni
- Le Chiese e le sfide globali

Scoperta: *Antropologia biblico-teologico-escatologica*

- L'essere umano: creato da Dio: Gen 1-2 (1), l'uomo nel giardino (2), la famiglia umana (3) e l'uomo nella storia (4)
- I segreti della vita: percorso biblico-esistenziale-spirituale (visione positiva della vita e gli ostacoli)
- Prospettiva escatologica

Impegno: *Decidersi (prospettiva etica)*

a. I valori universali b. Dottrina Sociale della Chiesa c. Morale della religiosità d. Etica integrale

Tematiche di attualità: La secolarizzazione in Charles Taylor, La politica di Hannah Arendt, Le Istituzioni Internazionali e l'enciclica Deus caritas est, L'uomo di sabbia: individualismo e perdita di sé, L'età della vita di Romano Guardini e La fraternità dei Saperi: Filosofia, Scienze dure/umane, Teologia, Mistica e Spiritualità

Educazione Civica: Articolo 9 della Costituzione Italiana ed Ecologia Integrale (Laudato Si c. 4) a. Durata: 5 ore. Verifica scritta

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale
- Presentazione di slides
- *Flipped classroom* o lezione capovolta ("tematiche di attualità")
- Osservazione di opere d'arte
- LIM per proiezione di brevi video e/o film per avviare il confronto o fare sintesi di un tema.

Mezzi e Strumenti

- **TESTO BASE:** MICHELE CONTADINI, *Itinerari 2.0 Plus*, Gruppo Editoriale Il Capitello, Torino 2016.
- **TESTI DI APPROFONDIMENTO:**
 - CERA – FAMÀ, *La strada con l'altro*, Marietti Scuola, Milano 2021
 - PORCARELLI – TIBALDI, *Il nuovo La sabbia e le stelle*, Editore SEI, Torino 2017
 - BIBIANI – FORNO, – SOLINAS, *Il coraggio della felicità*, Editore SEI, Torino 2015.
 - BOCCHINI SERGIO, *Incontro all'Altro* vol.1, EDB Scuola, Bologna 2015
- Dispense elaborate dal docente
- Fotocopie di altri testi

I rappresentanti di classe

Aurora Anselmi
Vera Andreanmartina
Betrina Sanna

Il docente

Willy Corti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

SCHEDA DIDATTICA CLIL

Anno scolastico 2023/2024

Docente: HALSTEAD LEIGH ANN

Disciplina coinvolta: EDUCAZIONE CIVICA

Lingua: INGLESE

MATERIALE autoprodotta già esistente

contenuti disciplinari	Linguaggio da usare durante le chiamate di lavoro; strategie per risolvere problemi sul posto di lavoro (in particolare situazioni di discriminazioni).
modello operativo	Non avendo docenti NDL nel CDC con le competenze linguistiche, è stato creato un progetto interdisciplinare con il conversatore di inglese dell'istituto.
metodologia / modalità di lavoro	X frontale X individuale X a coppie X in piccoli gruppi X utilizzo di particolari metodologie didattiche – creare attività che promuovano le abilità di pensiero di alto livello
risorse (materiali, sussidi)	Applicazioni sul computer, materiale digitale sul Google Classroom
modalità e strumenti di verifica	In itinere: discussioni su argomenti del mondo di lavoro e creazioni di lavori per consolidare le conoscenze
	In itinere e finale: creazione di due video di gruppo che mette in pratica e conoscenze acquisite con il linguaggio appropriato
modalità e strumenti di valutazione	Gli alunni sono stati valutati prendendo in considerazione i seguenti oggetti di valutazione: livello di partenza, comportamento, interesse, partecipazione, impegno e acquisizione delle conoscenze e delle competenze
modalità di recupero	X non presenti <input type="checkbox"/> presenti – quali



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

SCHEDA EDUCAZIONE CIVICA

Anno Scolastico 2023/2024

MATERIA	ARGOMENTI	N.ORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE
ITALIANO	L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE: PRO E CONTRO	5	Valutare criticamente l'impatto dell'IA nella vita attuale e ventura; imparare a dibattere ascoltando le tesi altrui e contro argomentando	Debate in classe con giuria di studenti e docente (quest'ultima a sua volta valutata dagli altri studenti, suddivisi in gruppo "pro" e gruppo "contro")
DIRITTO ED ECONOMIA	GLOBALIZZAZIONE ORIGINI-ESPANSIONE CARATTERISTICHE	5	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE; -SVILUPPO SOSTENIBILE DEL NOSTRO PIANETA; -ECONOMIA GLOBALE	verifica scritta
INGLESE	GENDER EQUALITY	5	Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere	Debate a gruppi su spunto (articoli) forniti dal docente
	Let's Get Down to Talking Business Discriminazione e nel mondo di lavoro -	6	Sensibilizzazione alle situazioni di discriminazione nel mondo del lavoro Saper interagire con docente madrelingua e con i compagni in modo efficace su un argomento e	Creazione di 2 video

	strategie per risolvere problemi sul posto di lavoro		apprendere vocabolario essenziale a riguardo	
RELIGIONE	Articolo 9 della Costituzione Italiana e l'Ecologia Integrale (LS c. 4) come paradigma dell'interconnessione ("from linear thinking to system thinking")	5	Educazione ambientale, conoscenza e tutela del paesaggio e patrimonio artistico-culturale del territorio o della Nazione.	Verifica scritta
Arte	Articolo 9 della Costituzione Italiana	3	-conoscenza e tutela del paesaggio e patrimonio artistico-culturale del territorio -Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale.	realizzazione di una tavola
Fisica	L'energia, l'energia elettrica, la dissipazione dell'energia elettrica. Il risparmio energetico. Il rischio elettrico. Energia nucleare. Responsabilità della scienza.	6	Definire energia e forme di energia Generazione e uso dell'energia elettrica Strategie di risparmio energetico Sicurezza e rischi dell'energia elettrica Impatti e gestione dell'energia nucleare Responsabilità etica della scienza	Discussioni orali
Scienze umane	Commento dei primi 12 articoli della Costituzione italiana	3	Conoscenza dei principi che regolano i rapporti tra i cittadini e le istituzioni	Discussioni orali
Francese	Faire l'Europe c'est faire la paix	3	conoscenza dell'istituzione dell'UE	verifica scritta
TOTALE ORE		41		



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed improprie	del tutto confuse e improprie
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima sulla lunghezza del testo o sulla forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed improprie	del tutto confuse e improprie
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi);	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse e improprie
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO / VOTO

PUNTEGGIO	VOTO
100	20
95	19
90	18
85	17
80	16
75	15
70	14
65	13
60	12
55	11
50	10
40	8
30	6

DIRITTO ED ECONOMIA - Simulazione di seconda prova

COGNOME E NOME: _____ **CLASSE:** _____ **DATA** _____

UNIONE EUROPEA, PNRR E LEGGE DI BILANCIO

PRIMA PARTE

A partire dalla prima decade di questo secolo, l'area euro ha iniziato ad attraversare una fase economico-finanziaria molto critica. Dopo una prima fase caratterizzata da politiche di tagli e di austerità, all'indomani della crisi pandemica l'Unione europea ha adottato una politica di finanziamenti e investimenti per la ripresa improntata a una maggiore solidarietà tra gli Stati. Nel primo documento, l'editorialista di Repubblica esprime fiducia nella solidarietà tra i Paesi dell'area euro, accentuata dalla costruzione della Next generation EU, nonostante forti spinte antieuropeiste. Nel secondo articolo, l'editorialista de Il Domani pone l'accento sulla particolarità del Def 2024.

Il candidato analizzi i documenti e il grafico allegato e, attingendo alle proprie conoscenze, sviluppi i temi della politica fiscale e della politica monetaria, alla luce del Def e con riferimento al processo di integrazione europea, alla nascita del debito pubblico europeo e al MES.

1) Crisi e ripresa nell'Unione europea

Il paniere di strumenti messi in campo dall'Unione Europea per reagire a questo momento storico non ha precedenti. La cosa interessante è che la politica di coesione è emersa a più riprese come l'unico pilastro su cui poggiare sia la reazione all'emergenza, sia la costruzione sistematica della ripresa. [...] Non sarà più una questione di risorse disponibili, ma di modelli di governance realmente capaci di guardare nel medio-lungo termine. L'idea di attribuire alla politica di coesione un ruolo fondamentale nella costruzione di una "Next generation EU" sembra andare nella giusta direzione, non tanto (o non solo) in termini di risorse, ma anche di capacità di costruire una futura e più solida identità europea che della coesione e dei suoi strumenti faccia leva di reazione e di ricostruzione ad elevato impatto reale e percepito.

Sara Ficocelli, *La Repubblica*.

2) Il compito del Def: scritto e orale

Il governo ha presentato un Def con il solo quadro tendenziale. Non offre, come invece dovrebbe, un quadro programmatico di finanza pubblica per i prossimi tre anni. Le dichiarazioni sulle misure da confermare sono anch'esse indice di idee poco chiare.

Il Def scritto

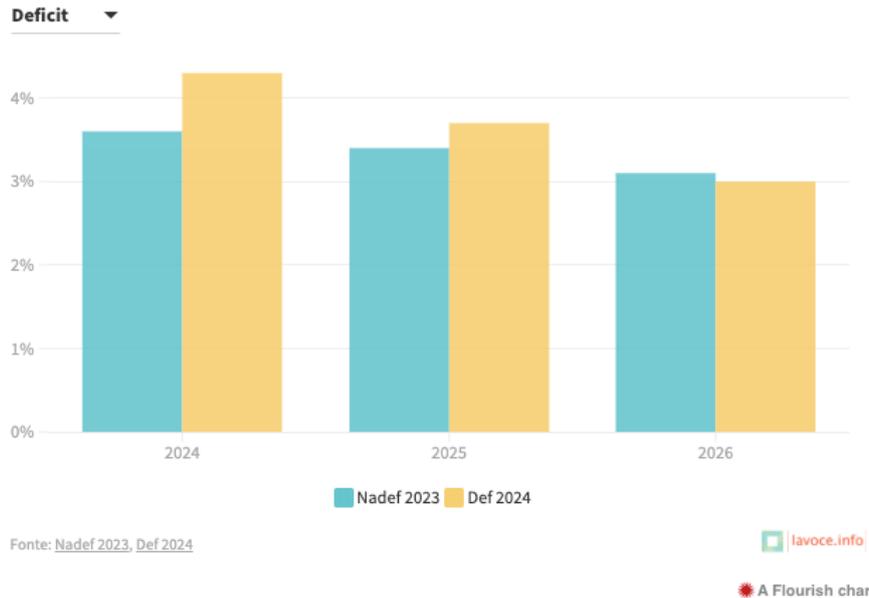
La ragion d'essere del Documento di economia e finanza (Def) è disegnare il quadro programmatico di finanza pubblica, ovvero esporre, a grandi linee, le misure di entrata e di spesa che il governo intende introdurre nei tre anni successivi. Quel quadro programmatico è la cornice all'interno della quale si dovranno collocare le misure specifiche della legge di bilancio da presentare in ottobre. Nel documento approvato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile (ma non ancora pubblicato), la ragion d'essere viene meno: è presente solo il quadro tendenziale, vale a dire una narrazione di come si muoverà da qui al 2027 la finanza pubblica se non venisse presentata in autunno la nuova legge di bilancio.

In sintesi, vengono riconfermati gli obiettivi della NadeF (Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza) sul disavanzo che nel 2024 si collocherebbe, come già previsto, sul 4,3 per cento del Pil per poi tornare al 3 per cento due anni dopo e scendere al 2,2 per cento nel 2027. Riguardo al debito, l'obiettivo della NadeF per il 2026 era una diminuzione in rapporto al Pil di mezzo punto rispetto al dato del 2023; ora si prevede per lo stesso periodo un aumento di 2,5 punti. La differenza di tre punti tra i due scenari rappresenta presumibilmente l'impatto sul debito dei crediti di imposta edilizi (superbonus & c) il cui ammontare si è rivelato molto superiore alle previsioni. Insomma, niente di nuovo rispetto a quanto già si sapeva, il che è ovvio vista la decisione di non presentare un quadro programmatico.

Il ministro dell'Economia in conferenza stampa ha sottolineato come la decisione abbia dei precedenti. Si trattava però di governi dimissionari che non avevano titolo a presentare programmi pluriennali, né la loro esposizione sarebbe stata di alcun interesse per operatori economici e opinione pubblica. Nel nostro caso, il governo è nel pieno delle sue funzioni e la presentazione di un Def "più asciutto" (così è stato definito da Palazzo Chigi) è senza precedenti e comunque viola le leggi italiane sul processo di formazione del bilancio. Peraltro, non è convincente la giustificazione proposta dal ministro, che fa notare come comunque il governo a settembre dovrà presentare il piano fiscale strutturale previsto dal nuovo Patto di stabilità, del quale non sono ancora noti tutti i dettagli applicativi. Non convincente perché resta il dovere, nei confronti del Parlamento e dell'opinione pubblica italiani, di esporre i propri programmi [...].

Il Def "orale"

Il punto è proprio questo. L'incertezza, in realtà, riguarda la decisione, tutta del governo italiano, di mantenere o meno nei prossimi anni (e con quali coperture finanziarie) le misure introdotte nella scorsa legge di bilancio solo per il 2024. Le due più importanti sono il taglio dei contributi previdenziali e l'accorpamento dei primi due scaglioni dell'Irpef, che insieme valgono circa 15 miliardi. Ma ve ne sono molte altre: la detassazione del welfare aziendale e dei premi di produttività, la riduzione del canone Rai, il differimento (di sei mesi) di plastic e sugar tax, l'azzeramento dei contributi previdenziali per le lavoratrici dipendenti a tempo indeterminato con due figli, il credito di imposta per gli investimenti nella Zona economica speciale del Mezzogiorno. In totale, quasi altri 4 miliardi. Se tutte confermate aggiungerebbero poco meno di un punto di Pil al disavanzo ogni anno. Qui interviene il "Def orale" che, a sorpresa, contiene una bozza di quadro programmatico. Dalla conferenza stampa apprendiamo che è intenzione del governo confermare le due misure più importanti, ma senza incidere sul disavanzo. Entro settembre occorrerà quindi trovare coperture oggi ancora non definite. Sempre a proposito di assumere un orizzonte di medio periodo. [...]



Giuseppe Pisauro, *Il compito del Def: scritto e orale*, Il Domani, 10/04/2024.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

- 1) Si analizzino i passaggi necessari per l'approvazione della legge di bilancio.
- 2) Si spieghi in che cosa consiste il patto di stabilità e crescita, stabilito in sede europea.
- 3) Si spieghi qual è la posizione dell'UE nei confronti dei conflitti Russia-Ucraina e Israele-Palestina alla luce delle norme del diritto dell'Unione europea.
- 4) "Il Governo, nel pieno delle proprie funzioni, ha presentato un documento di economia e finanza che non aveva il disavanzo programmatico. Di fatto non ha voluto dire quale sarà il disavanzo nel 2025. Non era mai successo prima. È importante dirlo, così le famiglie e le imprese sanno che cosa succederà. Il governo vuole rinviare a dopo le elezioni europee queste informazioni. Questa credo che sia una violazione delle regole democratiche molto grave". Commenta la frase dell'economista Tito Boeri (intervista a "Che tempo che fa" del 14/04/2024) in relazione ai principi democratici che sarebbero violati.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

A.S.: 2023/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Descrittori di livello	punti	
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1 – 1,5	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2 – 2,5	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3 – 3,5	
	Comprensione buona di informazioni e consegne	4 – 4,5	
	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente delle informazioni e delle fonti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta delle informazioni e delle fonti	1,5 - 2	
	Interpretazione lineare ed essenziale delle informazioni e delle fonti	2,5	
	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita delle informazioni e delle fonti	3 – 3,5	
	Interpretazione articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti, elevata consapevolezza metodologica	4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione confusa e incoerente, con gravi e numerosi errori e improprietà lessicali e collegamenti assenti	0,5 - 1	
	Argomentazione superficiale, con errori e improprietà lessicali, collegamenti insufficienti e non sempre corretti	1,5 – 2	
	Argomentazione semplice e lineare, con sufficiente proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	2,5	
	Argomentazione adeguata e corretta, con discreta/buona proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	3 – 3,5	
	Argomentazione chiara e articolata, con ottima proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	4	
	Totale punti	20	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO